

# Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

## INTRODUZIONE

Nel nome del Padre...

**Amen.**

Il Dio della vita e della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo Spirito.**

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO

Consapevoli i nostri occhi non vedono le vie del Signore senza la sua luce, chiediamo il dono dello Spirito, che purifichi il nostro cuore e apra i nostri occhi.

**Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi... Spirito di Dio, scendi su di noi...**

- Dio dei padri e Signore di misericordia, che tutto hai creato con la tua parola, che con la tua sapienza hai formato l'uomo, perché domini sulle creature fatte da te, e governi il mondo con santità e giustizia e pronunzi giudizi con animo retto, dammi la sapienza, che siede in trono accanto a te e non mi escludere dal numero dei tuoi figli, perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella, uomo debole e di vita breve, incapace di comprendere la giustizia e le leggi.
- Se anche uno fosse il più perfetto tra gli uomini, mancandogli la tua sapienza, sarebbe stimato un nulla. Con te è la sapienza che conosce le tue opere, che era presente quando creavi il mondo; essa conosce che cosa è gradito ai tuoi occhi e ciò che è conforme ai tuoi decreti.
- Inviata dai cieli santi, mandala dal tuo trono glorioso, perché mi assista e mi affianchi nella mia fatica e io sappia ciò che ti è gradito. Essa, infatti, tutto conosce e tutto comprende, e mi guiderà prudentemente nelle mie azioni.

## ASCOLTO DELLA PAROLA

La nostra riunione si colloca nella continuità della storia della salvezza: la Chiesa è in continuità di tempo con il mistero dell'Incarnazione, cercando con umiltà e fiducia di leggere i segni dei tempi alla luce della Parola. Ascoltiamo come gli Apostoli si sono posti di fronte ad un problema nuovo della comunità, riunendo l'assemblea, proponendo una soluzione innovativa e responsabilizzando i credenti nella scelta dei "sette".

### ***Dagli Atti degli Apostoli (6,1-7)***

In quei giorni, mentre aumentava il numero dei discepoli, sorse un malcontento fra gli ellenisti verso gli Ebrei, perché venivano trascurate le loro vedove nella distribuzione quotidiana. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: "Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense. Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola". Piacquero questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timòne, Parmenàs e Nicola, un proselito di Antiochia. Li presentarono quindi agli apostoli i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani. Intanto la parola di Dio si diffondeva, e si moltiplicava grandemente il numero dei discepoli a Gerusalemme; anche un gran numero di sacerdoti aderiva alla fede.

## RIFLESSIONE

*«A ben vedere, fin dagli inizi, gli apostoli non agivano ciascuno per conto proprio. Piuttosto si ritenevano tutti sotto l'autorità della Parola di Dio e l'azione dello Spirito Santo. Quando dovettero affrontare delle questioni che li vedeva con pareri diversi, si riunirono a Gerusalemme per prendere, insieme, una decisione sotto l'azione dello Spirito Santo. Dunque nella vita ecclesiale non si procede né secondo il modello monarchico né secondo quello democratico, bensì in base ad un modello proprio. Questo "modello proprio" si potrebbe chiamare "comunione organica". La "comunione" dice che c'è uguaglianza in dignità e partecipazione alla missione della Chiesa da parte di tutti i fedeli. "Organica" attesta che tra i fedeli alcuni sono stati chiamati a mettersi a servizio degli altri e per questo sono stati inseriti nel*

*ministero apostolico con l'ordinazione sacerdotale. Nella partecipazione vi è dunque una asimmetria che valorizza la vocazione particolare di ciascuno».*

Concludiamo la nostra preghiera unendoci nella preghiera di Gesù, chiedendo di poter conoscere e fare la volontà del Padre: **Padre nostro...**

## PER UNA VERIFICA

Paolo VI, parlando del consiglio pastorale, spiegava che il suo fine è “promuovere la conformità della vita e dell’azione del popolo di Dio con il Vangelo”. Questa finalità vale per tutti i Consigli della Chiesa: hanno senso solo per verificare il ‘tono evangelico’ della comunità ecclesiale. Tale prospettiva è stata riaffermata con forza da papa Francesco in *Evangelii gaudium*. L’obiettivo dei Consigli non è quello di organizzare la Chiesa ma di porla in stato di missione. Infatti, il Vescovo per l’organizzazione della chiesa diocesana ha a disposizione la Curia. Il parroco ha dei collaboratori nella segreteria parrocchiale e nell’amministrazione ai quali affida specifici compiti. Papa Francesco sottolinea che “Nella sua missione di favorire una comunione dinamica, aperta e missionaria, [il vescovo] dovrà stimolare e ricercare la maturazione degli organismi di partecipazione proposti dal Codice di diritto canonico [...]. Ma l’obiettivo di questi processi partecipativi non sarà principalmente l’organizzazione ecclesiale, bensì il sogno missionario di arrivare a tutti” (EG, 31).

L’esperienza vissuta insieme ci ha fatto affrontare questioni o situazioni complesse che provocano la vita pastorale e comunitaria. Possiamo chiederci:

1. In questo percorso ho scoperto

---

---

2. Ho vissuto con difficoltà

---

---

3. Sento molto importante

---

---

4. La mia proposta

---

---

## COMUNICAZIONI

1. Il Covid ha rallentato tutto... forse ha mostrato ciò che è davvero essenziale... di certo ha sfrondato moltissime attività pastorali. Mi ha fatto molto riflettere e, devo ammettere, anche mettere in discussione... Le varie feste di Oratorio, della Famiglia... il presepio, la pesca... proposte culturali e di approfondimento... le attività di animazione... momenti conviviali con genitori e bambini della catechesi... che posto devono avere in futuro? Nello stendere il programma pastorale del prossimo anno pastorale che cosa ci deve essere e cosa no?
2. Per l’elezione del Nuovo consiglio Pastorale vi chiederei di pensare anche voi a chi potrebbe contribuire attivamente per i prossimi cinque anni...
3. L’oratorio per l’estate proporrà varie attività per tutte le fasce d’età
4. Ho in mente di proporre in settembre il viaggio saltato da Padre Pio
5. Abbiamo iniziato a lavorare seriamente sul progetto degli 8 appartamenti per anziani dietro alla casa parrocchiale.
6. Stiamo verificando la possibilità di partecipare all’extrabonus per la facciata della chiesa Parrocchiale
7. Varie ed eventuali